

NOTIZIARIO del Portale Numismatico dello Stato



Contributi/Vetrine e Itinerari/Dossier
*L'eredità salvata. Istituzioni, collezioni, materiali
a Milano tra numismatica ed archeologia*

3

NOTIZIARIO DEL PORTALE NUMISMATICO DELLO STATO

MINISTERO DEI BENI E DELLE ATTIVITÀ CULTURALI E DEL TURISMO

DIREZIONE GENERALE PER LE ANTICHITÀ

N. 3 - 2013

*L'eredità salvata. Istituzioni, collezioni, materiali
a Milano tra numismatica ed archeologia*

Mostra all'Antiquarium "Alda Levi" di Milano
22 novembre - 20 dicembre 2013

a cura di

GRAZIA FACCHINETTI, SERAFINA PENNESTRÌ

Il Notiziario del Portale Numismatico dello Stato fa parte di una collana editoriale inserita nella *Biblioteca Virtuale* e promossa dal Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo, Direzione Generale per le Antichità.

MINISTERO DEI BENI E DELLE ATTIVITÀ CULTURALI E DEL TURISMO

Direttore Generale per le Antichità Luigi Malnati

Dirigente del Servizio III Jeannette Papadopoulos

Progetto scientifico e coordinamento generale Serafina Pennestrì

Coordinamento per il settore archeologico Stefano Pracchia

Redazione Serafina Pennestrì, Stefano Pracchia

Segreteria di Redazione Maria Teresa Moroni

Portale Numismatico dello Stato

Direzione Generale per le Antichità - Servizio III

Via di San Michele, 22 – 00153 ROMA

portalenumismatica@beniculturali.it

Realizzazione tecnica Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A. - ICT & Business Solutions

In copertina:

SOPRINTENDENZA PER I BENI ARCHEOLOGICI DELLA LOMBARDIA

Quinario aureo di Diocleziano, 288-293 d.C.

Dall'area del Palazzo Imperiale di Milano.

S O M M A R I O

Presentazione di Luigi Malnati

CONTRIBUTI

R. POGGIANI KELLER, <i>La Soprintendenza per i Beni Archeologici della Lombardia. Attività di tutela in ambito numismatico</i>	Pag. 11
S. PENNESTRÌ, <i>L'eredità salvata: il progetto, le sinergie</i> »	13
G. FACCHINETTI, <i>L'eredità salvata. Le ragioni di una mostra</i> »	17

I. CONTESTI ARCHEOLOGICI

G. FACCHINETTI, <i>Quando la moneta parla all'archeologo: monete da contesti archeologici</i> »	22
---	----

1. Ripostigli monetali

G. FACCHINETTI, <i>Monete tesaurizzate, monete nascoste</i> »	34
E.A. ARSLAN, G. FACCHINETTI, <i>Il ripostiglio di Rivolta d'Adda</i> »	36
R. INVERNIZZI, <i>Il ripostiglio di Oliva Gessi: i dati archeologici</i> »	42
S. ABRAM, E.A. ARSLAN, <i>Il ripostiglio di Oliva Gessi: i dati numismatici</i> »	44

2. Offerte monetali di fondazione

G. FACCHINETTI, <i>Le monete come offerta di fondazione</i> »	51
C. PERASSI, <i>Il possibile deposito di fondazione dagli scavi nei cortili dell'Università Cattolica di Milano</i> »	55
A. CERESA MORI, <i>Il Palazzo Imperiale di Milano</i> »	61
E.A. ARSLAN, G. FACCHINETTI, <i>Monete dal Palazzo Imperiale di Milano</i> »	66

3. Gioielli monetali

C. PERASSI, <i>I gioielli monetali</i> »	68
C. PERASSI, <i>Il pendente monetale di Salonino</i> »	74
E.A. ARSLAN, <i>Collana di monete da Offanengo</i> »	80

II. COLLEZIONI

F. SLAVAZZI, <i>Giulio Sambon e la sua raccolta di antichità teatrali</i> »	83
F.M. VANNI, <i>I contorniati della collezione Sambon</i> »	87

III. ACQUISIZIONI

1. Sequestri in Lombardia

G. FACCHINETTI, <i>Monete da sequestri</i> »	107
P.G. FERRI, <i>La circolazione illecita delle monete archeologiche: un caso di confisca</i> . . . »	109
G. FACCHINETTI, <i>Selezione di monete dal sequestro 243</i> »	115
F. MUSCOLINO, <i>Il sequestro 115: la ceramica</i> »	120
G. FACCHINETTI, <i>Selezione di monete dal sequestro 115</i> »	126

2. Sequestri in Piemonte

F. BARELLO, <i>Un ripostiglio di stateri corinzi dal commercio numismatico</i> »	129
--	-----

3. Acquisti coattivi

- A. CURRÒ, R. VISENTIN, *Acquisti coattivi di beni numismatici di interesse archeologico della Direzione Generale per le Antichità (2002-2012)* » 137
- S. PENNISTRÌ, *Il patrimonio "sommerso" e l'acquisto coattivo di un lotto di frazioni d'argento magno-greche e siceliote in uscita dall'Italia* » 139
- G. FACCHINETTI, *Un raro sesterzio di Vespasiano dalla dispersa collezione Garrett.* » 165

4. Donazioni

- A. CAMPANA, *Un caso di donazione: un raro quinario di Giulio Cesare destinato alla Soprintendenza per i Beni Archeologici della Lombardia* » 168

VETRINE E ITINERARI

SOPRINTENDENZA PER I BENI ARCHEOLOGICI DELLA LOMBARDIA

SALA II. *Ripostigli monetali*

- G. FACCHINETTI, E.A. ARSLAN, *Vetrina 1. Il ripostiglio di Rivolta d'Adda.*
- S. ABRAM, E.A. ARSLAN, *Vetrina 2. Il ripostiglio di Oliva Gessi.* » 174

SALA III. *Offerte monetali di fondazione*

- G. FACCHINETTI, C. PERASSI, *Vetrina 1. Milano, Scavi Università Cattolica.*
- A. CERESA MORI, E.A. ARSLAN, *Vetrina 2. Milano, Palazzo Imperiale* » 197

SALA III A. *Rinvenimenti nell'area del Palazzo Imperiale di Milano*

- E.A. ARSLAN, G. FACCHINETTI, *Vetrina 1. Il quinario aureo di Diocleziano.* » 201

SALA IV. *Gioielli monetali*

- C. PERASSI, *Vetrina 1. Pendente monetale di Salonino.*
- E.A. ARSLAN, *Vetrina 2. Collana di monete da Offanengo (CR)* » 203

SALA V. *Collezioni storiche*

- F. SLAVAZZI, F.M. VANNI, *Vetrina 1. La collezione Sambon di contornati.* » 209

SALA VI. *Monete da sequestri*

- G. FACCHINETTI, *Vetrina 1. Sequestro 243.*
- G. FACCHINETTI, F. MUSCOLINO, *Vetrina 2. Sequestro 115.* » 217

SALA VII. *Monete da acquisti coattivi*

- S. PENNISTRÌ, *Vetrina 1. Lotto di frazioni magno-greche e siceliote.*
- G. FACCHINETTI, *Vetrina 2. Sesterzio di Vespasiano ex Garrett.* » 227

SALA VIII. *Monete da donazioni*

- A. CAMPANA, *Vetrina 1. Quinario di Giulio Cesare* » 238

SOPRINTENDENZA PER I BENI ARCHEOLOGICI DEL PIEMONTE

MUSEO DI ANTICHITÀ DI TORINO. IL MEDAGLIERE

(a cura di F. BARELLO)

- F. BARELLO, SALA I. *Sequestri. Vetrina 1. Ripostiglio di stateri corinzi.* » 242

DOSSIER N. 2

BENI NUMISMATICI DI INTERESSE ARCHEOLOGICO: IL CONTROLLO DELLA CIRCOLAZIONE

P.G. FERRI, <i>La circolazione illecita delle monete archeologiche</i> »	255
J. PAPADOPOULOS, <i>Il controllo della circolazione internazionale di beni culturali</i> . »	258
S. PENNESTRÌ, <i>Linee guida preliminari per l'esportazione di beni numismatici</i> . . »	262

ELENCO AUTORI

ELENCO ABBREVIAZIONI GENERALI

IL POSSIBILE DEPOSITO DI FONDAZIONE DAGLI SCAVI NEI CORTILI DELL'UNIVERSITÀ CATTOLICA

Le indagini archeologiche condotte nei cortili della sede milanese dell'Università Cattolica fra il 1986 e il 2004 hanno portato alla luce un'olla in ceramica comune che conteneva tre denarii databili fra il 113-112 a.C. e l'età augustea. Il recipiente era inserito in un taglio praticato in prossimità della trincea di fondazione del muro settentrionale di un edificio (metà I d.C.), che si distingue dalle altre costruzioni dell'area per imponenza e per la tecnica costruttiva utilizzata, riconducibile al patrimonio culturale preromano¹.

L'occultamento di monete in strutture edilizie può rispondere a un duplice scopo: tesaurizzazione di beni mobili ovvero deposizione con funzione rituale². L'accessibilità, seppur coniugata a caratteristiche di sicurezza, è tipica di un deposito a scopo conservativo, così che il capitale possa essere ripreso o all'opposto implementato, mentre non necessitano di recupero le monete occultate nel corso di riti effettuati durante la costruzione di edifici, in quanto ormai 'consacrate' alla divinità, o poste a protezione del fabbricato.

L'esatta natura del deposito milanese non è facilmente definibile. La sottrazione dalla circolazione di un piccolo quantitativo di monete in argento potrebbe indiziare una sua funzione conservativa, rafforzata anche dalle cospicue dimensioni del contenitore, mentre le evidenze stratigrafiche spingono per una sua interpretazione quale deposito votivo. L'olla, di un tipo documentato a Milano a partire dall'età augustea, venne infatti sepolta, priva di copertura, nel momento della costruzione dell'edificio, intorno alla metà del I secolo d.C.,



FIG. 1 – MILANO. Possibile deposito di fondazione dagli scavi nei cortili dell'Università Cattolica del Sacro Cuore, Settore UC VIII, UUSS 7751 e 7752. Metà I secolo d.C. © SBALo.

per essere poi obliterata dal primo livello di calpestio dell'ambiente, risultando pertanto irraggiungibile. Non risultano infatti tracce archeologiche di un accesso al deposito, dopo la sua immissione nel terreno. Meno pregnanti sono le indicazioni fornite dall'analisi del materiale organico contenuto nella terra che riempiva il recipiente: qualche centinaio di resti millimetrici di carbone di legna, forse di quercia caducifoglia, e pochi frammenti di ossa di vertebrati (3-5 mm). L'incidenza minima dei resti botanici e animali e la modalità della loro frammentazione sembrano escludere una presenza collegata a riti di fondazione, con sacrifici animali e uso del fuoco. Non si può di contro escludere che fossero stati collocati nell'olla altri materiali utilizzati durante la cerimonia (fiori, frutti o liquidi), che non avrebbero lasciato traccia a causa della loro deperibilità.

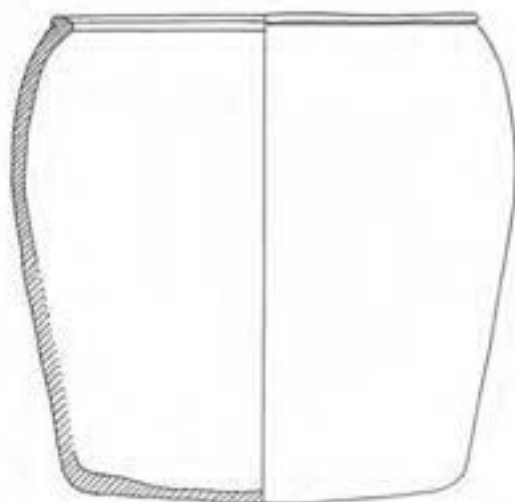
CLAUDIA PERASSI



FIG. 2 – MILANO. Particolare del possibile deposito di fondazione in corso di scavo. © SBAlo.

SCHEMA

Olla



Milano, Soprintendenza per i Beni Archeologici della Lombardia, inv. 2013.15. 1
 Ricomposta da più frammenti. Completa. Misure: alt. cm 21,7; diam. orlo cm 18,8; diam. max
 cm 22,1.

UC VIII US 7751

Olla con corpo pseudo cilindrico, labbro svasato con orlo leggermente appiattito, fondo appena convesso.

Lavorazione a tornio. Sulla spalla segni orizzontali di lisciatura a stecca.

Cottura irregolare con episodi di annerimento superficiale non omogeneo.

AIROLDI, LOCATELLI 2000, p. 220, fig. 6,1; AIROLDI 2003, p. 42, fig. 4,1; PERASSI 2011, fig. 1.

Il recipiente, rinvenuto entro una piccola fossa praticata contemporaneamente alla realizzazione delle fondazioni di un edificio si presentava al momento del rinvenimento in collocazione originaria, frammentato ma completo. Per caratteristiche tecnologiche l'olla è riferibile a una produzione di vasellame da cucina che comprende anche tegami e coperchi, definita "in terracotta scura" in conseguenza dell'intenzionale annerimento della superficie, a scopo probabilmente impermeabilizzante e di miglioramento dell'efficienza termica (CORTESE 2003, p. 70). Tale produzione è ben nota a Milano, dove risulta diffusa dall'età augustea per tutta la prima età imperiale (GUGLIELMETTI, LECCA BISHOP, RAGAZZI 1991, p. 199, tav. XCII, 9-11).

FILIPPO AIROLDI

CATALOGO



ROMA, REPUBBLICA

LUCIO TORQUATO

Zecca: Roma AR denario 113-112 a.C.D/ A s., ROMA; a d., X. Entro una *torques*, testa di Roma elmata, a d.R/ In alto, Q; sotto, L. TORQVA. Cavaliere al galoppo verso s. In es., EX·S·C
RRC 295/1

1. g 3,57 mm 18 180° UC VIII, US 7752 inv. 2013.15.2



ROMA, IMPERO

AUGUSTO

Zecca: Incerta (Roma o *Brundisium*) AR denario 29-27 a.C. ca.

D/ Testa nuda di Ottaviano, a d.

R/ Arco sormontato da una quadriga in veduta frontale, guidata da Ottaviano. Sull'attico, la scritta IMPCAESAR

RIC I, p. 60, n. 267; tav. 5, n. 267 (rovescio)

2. g 3,35 mm 20 30° UC VIII, US 7752 inv. 2013.15.3



Zecca: Lugdunum AR denario 15-13 a.C.

D/ A s., AVGVSTVS; a d., DIVI·F Testa nuda di Augusto, a d.

R/ In basso, a s., IMP; a d., X. In es., ACT. Apollo Citaredo, con lunga tunica e mantello, in piedi, di fronte, testa a d., la cetra nella sinistra, il plectro nella destra abbassata

RIC I, p. 52, n. 171a; tav. 3, n. 171a

3. g 3,63 mm 19 270° UC VIII, US 7752 inv. 2013.15.4

CLAUDIA PERASSI

ABBREVIAZIONI BIBLIOGRAFICHE

AIROLDI F. 2003, *Note per una lettura generale della fase insediativa nell'area dell'Università Cattolica alla luce degli scavi 1997-98* (UC VIII), in LUSUARDI SIENA, ROSSIGNANI 2003, pp. 33-53.

AIROLDI F., LOCATELLI D. 2000, *L'espansione extraurbana di Milano nei risultati dei recenti scavi nell'area dell'Università Cattolica*, in *Milano tra l'età repubblicana e l'età augustea*, Atti del Convegno, Milano 26-27 marzo 1999, Milano, pp. 217-232.

CORTESE C. 2003, *Le ceramiche comuni. Forme e produzioni tra l'età augustea e il III secolo d.C.*, in LUSUARDI SIENA, ROSSIGNANI 2003, pp. 67-83.

CORTESE C. 2011, *Un edificio dalle caratteristiche particolari*, in LUSUARDI SIENA, ROSSIGNANI, SANNAZARO 2011, pp. 11-14.

FACCHINETTI G. 2008, *Offerte di fondazione: la documentazione aquileiese*, "AquilNost" 79, cc. 151-217.

FACCHINETTI G. 2012, *Ritualità connesse alla costruzione di domus. Le offerte monetali di fondazione ad Aquileia*, in J. BONETTO, M. SALVADORI (a cura di), *L'architettura privata ad Aquileia in età romana*, Atti del Convegno, Padova 21-22 febbraio 2011, Padova, pp. 337-352.

GUGLIEMMETTI A., LECCA BISHOP L., RAGAZZI L. 1991, *Ceramica comune*, in D. CAPORUSSO (a cura di), *Scavi MM3. Ricerche di archeologia urbana a Milano durante la costruzione della linea 3 della Metropolitana 1982-1990*, 3.1. *I reperti*, Milano, pp. 133-258.

LUSUARDI SIENA S., ROSSIGNANI M.P. (a cura di) 2003, *Dall'antichità al Medioevo. Aspetti insediativi e manufatti*, Contributi di Archeologia 2, Milano.

LUSUARDI SIENA S., ROSSIGNANI M.P., SANNAZARO M. (a cura di) 2011, *L'abitato, la necropoli, il monastero. Evoluzione di un comparto del suburbio milanese alla luce degli scavi nei cortili dell'Università Cattolica*, Milano.

PERASSI C. 2008, *Il sesterzio di Domiziano dal criptoportico del Capitolium. Una deposizione intenzionale*, in G. CAVALIERI MANASSE (a cura di), *L'area del Capitolium di Verona. Ricerche storiche e archeologiche*, Verona, pp. 583-589.

PERASSI C. 2011, *Il deposito monetale*, in LUSUARDI SIENA, ROSSIGNANI, SANNAZARO 2011, pp. 14-16.

PERASSI C. c.s., *Monete da strutture pavimentali. Un caso di studio lunense*, in *Atti del I Workshop Internazionale di Numismatica "Numismatica e Archeologia. Monete, stratigrafie e contesti. Dati a confronto"*, Roma 28-30 settembre 2011, c.s.

NOTE

¹ CORTESE 2011.

² PERASSI 2008; FACCHINETTI 2008; FACCHINETTI 2012; PERASSI C.S.